

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE



SCUOLA SECONDARIA di I GRADO "CIRO SCIANNA"

✉ Via De Spuches, n.4 - 90011 BAGHERIA - (PA)



PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Piano Didattica Digitale Integrata

e

Regolamento Didattica Digitale Integrata

A cura dell'Animatore Digitale e del Team per l'innovazione digitale

INDICE

Il quadro normativo di riferimento	1
Dal Piano Scuola Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata: le finalità.....	1
Gli obiettivi	2
Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata	2
Art. 1 – Ambito di applicazione e informazione	3
Art. 2 - Finalità e modalità di attuazione	3
Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	6
Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico.....	7
Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone	8
Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone	10
Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali.....	10
Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	11
Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti.....	12
Art. 10 – Formazione specifica.....	12
Art. 11 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti a T.D. prive di strumenti digitali	13
Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy	14

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento DDI

Il quadro normativo di riferimento

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Inoltre, l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p; D.L. 8 aprile 2020 n. 22; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M. 26 giugno 2020 n. 39). Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno 2020 n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che la Scuola Secondaria di 1° grado "Ciro Scianna" intende adottare.

Dal Piano Scuola Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata: le finalità

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Durante il periodo di emergenza da Coronavirus, verificatosi nell'anno scolastico 2019/2020, i docenti della Scuola Secondaria di 1° grado "Ciro Scianna" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di formarsi e autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'anno scolastico 2020/2021, contempla la Didattica Digitale non più come didattica d'emergenza ma come Didattica Digitale Integrata (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Già durante lo scorso anno scolastico una buona parte degli alunni della Scuola ha sperimentato l'apprendimento nelle classi virtuali istituite sulla piattaforma e-learning di istituto; ciò ha consentito loro non solo di acquisire competenze disciplinari, ma anche un primo approccio all'informatica come disciplina trasversale a tutte le altre. Quest'anno, anche grazie alle nuove dotazioni tecnologiche presenti nella scuola, l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, con la didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- ✓ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ✓ favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ✓ incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ✓ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ✓ alimentare la motivazione degli studenti;
- ✓ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

La DDI, pertanto, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- ✓ l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- ✓ la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- ✓ il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- ✓ l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- ✓ la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- ✓ l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- ✓ informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il presente Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativo-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione e

fornisce le linee guida da seguire qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da COVID 19 o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Art. 1 – Ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Secondario di I grado a indirizzo musicale "Ciro Scianna".
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola e sulla Bacheca del registro elettronico Argo per la presa visione da parte dei genitori degli alunni.

Art. 2 – Finalità e modalità di attuazione

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. **Relativamente agli alunni della Scuola Secondaria di I grado "Ciro Scianna", per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che integra le nuove tecnologie nella didattica quotidiana e, **qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.****
3. Qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata **sarà immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto**, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.
4. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena di gruppi

di alunni o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - ✓ il sostegno, recupero e il potenziamento dei saperi disciplinari e interdisciplinari;
 - ✓ lo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e personali;
 - ✓ l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti che tiene in considerazione i diversi stili di apprendimento, i bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
 - ✓ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; **le videolezioni saranno utilizzate dai docenti solo in caso di nuovo lockdown o in caso di quarantena di gruppi di alunni o di interi gruppi classe;**
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a prove più o meno strutturate con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando attività interattive quali Quiz e Compiti della piattaforma Moodle di istituto.
 - ✓ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante;**
 - la visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti

precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolti in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinate opportunamente, è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.
8. La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti, inoltre, tiene conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
9. La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

Le progettazioni didattiche sono state, infatti, rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per la classe, secondo le linee guida condivise del Gruppo Curricolo, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:
 - ✓ progettando attività di formazione interna e supportando il personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- ✓ progettando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- ✓ garantendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
- ✓ istruendo all'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta degli elaborati degli alunni, qualora svolti a distanza, e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di **repository scolastiche**, esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in uso sono:

- a. **Registro Elettronico Argo**, che consente di gestire il Registro di Classe e il Registro del docente: assenze, valutazioni, note didattiche, argomenti di lezione, sanzioni disciplinari, Bacheca delle comunicazioni e colloqui scuola-famiglia. La Bacheca di Argo dovrà essere controllata giornalmente dagli alunni e dai genitori.
- b. **Google Meet** di Google Suite for Education (o GSuite), associata al dominio web @scuolaciroscianna.edu.it, utilizzato:
 - per le riunioni collegiali del Collegio dei docenti, dei dipartimenti disciplinari, dei Consigli di classe e per i ricevimenti genitori;
 - per le videolezioni con gli alunni, nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe.
- c. **Piattaforma Moodle** di istituto (<https://www.scuolaciroscianna.edu.it/virtualab>) che consente la creazione di un ambiente di apprendimento "virtuale", modulare e dinamico, in cui insegnanti e alunni possono condividere le risorse digitali prodotte. La piattaforma permette al docente di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, materiali per lo studio individuale, percorsi personalizzati di approfondimento e di recupero, di veicolare e gestire le comunicazioni con gli utenti, di pubblicare informazioni sul corso e sulle lezioni, di somministrare compiti/esercitazioni e prove interattive, sviluppare, pianificare e gestire diversi tipi di attività di valutazione.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta, registrano le presenze/assenze degli alunni.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di Classe/del Professore, nella sezione Compiti assegnati, l'argomento trattato, l'attività richiesta al gruppo di studenti e il termine della consegna, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'amministratore della piattaforma Moodle, **su richiesta dei singoli docenti**, creerà, per ciascuna disciplina (o gruppi di ambito disciplinare) di insegnamento e per ciascuna classe o per classi parallele, all'interno della categoria "Didattica Digitale Integrata - Anno Scolastico 2020-2021", un corso su <https://www.scuolaciroscianna.edu.it/virtualab/> da nominare come segue: Disciplina-Classe -Anno scolastico (ad esempio: Italiano, Storia e Geografia - Classe 2D - 2020/2021) come ambiente digitale di riferimento dell'attività didattica sincrona ed asincrona.
5. Gli alunni delle classi prime e gli alunni di intere classi non registrati nell'anno scolastico 2019-2020 (in particolare 2B, 2C, 2I, 3A e 3C) verranno inseriti all'interno della piattaforma in maniera massiva dall'amministratore di Moodle, con le stesse credenziali utilizzate per l'accesso a Google Meet (nome utente: cognome.nome@scuolaciroscianna.edu.it e password consegnata dal Team digitale). Singoli alunni appartenenti a classi già registrate potranno essere iscritti alla piattaforma e ai corsi della classe di interesse dai rispettivi genitori che utilizzeranno la mail personale.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente. In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe, integrando dette attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio. Per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico.
2. Le attività sincrone e asincrone si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 14, secondo l'orario predisposto dall'ufficio di dirigenza.
3. La programmazione delle AID in modalità sincrona prevede un monte ore settimanale che va da un minimo di 20 unità orarie settimanali di 45 minuti fino a un massimo di 30. Sulla base di ciò, i singoli Consigli di classe predispongono un orario interno delle attività sincrone e asincrone, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.
4. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
5. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.
6. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
 7. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
 8. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
 9. I docenti assegnano le AID asincrone **dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00** e i termini per le consegne sono fissati, sempre **dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00**, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.
 10. Le **comunicazioni fra alunni/genitori e docenti** attraverso i canali istituzionali (bacheca di Argo, e-mail) **sono consentiti fino alle ore 17:00**, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.
 11. Al fine di favorire una maggiore conciliazione tra lavoro e vita familiare, il **diritto alla disconnessione** del personale scolastico è garantito e regolato a livello di contrattazione integrativa, così come previsto al punto c8) del comma 4, lettera c), dell'art.22 del CCNL Scuola, in cui si legge che sono oggetto di contrattazione integrativa di Istituto: *"i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)"*. La **contrattazione di scuola** definisce, dunque, i tempi e i modi del personale scolastico di restare connessi ai dispositivi digitali per ricevere e leggere notifiche da parte del dirigente scolastico, dei suoi collaboratori, di qualsiasi altro docente e applicato di segreteria.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Per le attività sincrone, gli insegnanti utilizzano:
 - ✓ Google Calendar per pianificare le videolezioni con Google Meet;
 - ✓ Google Meet per interagire e condividere le risorse durante le videolezioni.
 - ✓ Moodle come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Moodle consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso;

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e programmate nell'ambito dell'orario settimanale, gli incontri si svolgeranno dal lunedì al venerdì, in fascia mattutina fra le 08:00 e le 14:00, sulla base dell'orario predisposto dall'ufficio di dirigenza.
2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante pianificherà l'evento e comunicherà l'invito al meeting, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse e gli studenti (tramite email istituzionale e la Bacheca del Registro Elettronico Argo) e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.
3. Fra una videoconferenza e l'altra vi sarà un intervallo di quindici minuti di stacco dal videoterminale. L'incontro non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale, dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.
4. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
5. Durante una video-lezione, i docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.
6. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - ✓ accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - ✓ in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - ✓ partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - ✓ partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
7. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
8. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della

strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Per le attività asincrone, gli insegnanti utilizzano la piattaforma e-learning di istituto <https://www.scuolaciroscianna.edu.it/virtualab/> (Moodle) come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
3. Moodle è utilizzato per creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso. La piattaforma effettua il tracciamento delle attività svolte da ogni singolo utente e garantisce la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Di ogni corso viene effettuato un backup quotidiano.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Netiquette¹ e aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Moodle e Google Meet possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Per l'accesso alle videolezioni con Google Meet gli alunni sono dotati di account personali (cognome.nome@scuolaciroscianna.edu.it), creati e gestiti dall'Istituto, in modo da riconoscere ciascun alunno al momento dell'accesso. Tali account sono degli account di lavoro o di studio; pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

¹ Complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

4. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera.
5. Ciascun alunno dovrà usare i dispositivi elettronici e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti. In particolare, ogni studente è tenuto a:
 - ✓ presentarsi in orario alle videolezioni;
 - ✓ mantenere atteggiamenti e comportamenti corretti;
 - ✓ presentarsi con un abbigliamento adeguato;
 - ✓ evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri;
 - ✓ restare seduto durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
7. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la messaggistica istantanea di Google Meet o della piattaforma Moodle, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
8. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati, in base alle scelte del consiglio di classe, secondo le seguenti modalità:
 - ✓ Bachecca di Argo, pubblicazione settimanale dei link o Nickname degli incontri;
 - ✓ Calendar di Google Suite for Education, condiviso con la classe;
 - ✓ Link all'interno dei vari corsi sulla piattaforma Moodle.

Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link o il Nickname della riunione predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati; successivamente, se necessario, potrebbe essere richiesta dal docente la disattivazione di tali funzionalità del programma, per permettere una maggiore fluidità della riunione.

9. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
10. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti e attraverso i canali digitali indicati dal docente.
11. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Consiglio di Classe e approvato dal Dirigente scolastico.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 10 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- a. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, didattica per competenze, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 11 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti a T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di tablet e notebook, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, nel rispetto dei seguenti criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto:

Criteri per l'assegnazione di tablet/notebook in comodato d'uso agli studenti:

Precedenza assoluta agli alunni privi di qualsiasi dispositivo, con la seguente priorità:

- ✓ Alunni/e il cui reddito familiare ISEE sia inferiore a 30.000,00 euro (sarà necessario allegare certificazione ISEE oppure sottoscrivere un'autodichiarazione sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000):
 - valore Isee familiare inferiore a € 10.000;
 - valore Isee familiare superiore a € 10.000 ma inferiore a € 20.000;
 - valore Isee familiare è superiore a € 20.000 ma inferiore a € 30.000.
- ✓ Alunni/e non in possesso di alcuna strumentazione (smartphone, Tablet, PC) per poter effettuare la didattica a distanza.
- ✓ Alunni/e della terza classe.
- ✓ Alunni/e della seconda e prima classe.
- ✓ Alunni/e in situazione di disabilità (Legge 104/92 art. 3 c. 3 o art. 3 c. 1) o DSA e BES per i quali è stato redatto un PDP.

A parità di punteggio finale, la preferenza nella stesura della graduatoria sarà accordata agli alunni disabili o BES/DSA.

In presenza di più figli che frequentano l'Istituto verrà assegnato un solo tablet.

Alla fine del periodo di uso, il Tablet dovrà essere restituito dal genitore alla scuola nelle medesime condizioni in cui è stato consegnato.

Le famiglie appartenenti alla prima fascia di ISEE saranno supportate anche in termini di connettività di rete.

La pubblica amministrazione ha l'obbligo di accettare l'autocertificazione, riservandosi la possibilità di controllo e verifica in caso di sussistenza di ragionevoli dubbi sulla veridicità del suo contenuto, così come previsto dalla normativa vigente.

La consegna del tablet avverrà solo a seguito di firma di un contratto di comodato d'uso.

2. I docenti con contratto a tempo indeterminato possono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education e della piattaforma e-learning Moodle, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.